

Oltre alla cerimonia a Villa Literno e un focus sulle politiche migratorie per i 37 anni dell'assassinio del migrante il via al Premio nel suo nome promosso dalla Flai Cgil sul tema "Dall'Europa dei diritti a quella dei rimpatri"

Teresa Scalzone

Mancano pochissimi giorni alla prima scadenza ufficiale della settima edizione del Premio Jerry Masslo, il concorso nazionale multidisciplinare promosso dalla Flai Cgil. "Dalla protezione alla remigrazione, dall'Europa dei diritti a quella dei rimpatri", questo è il tema su cui quest'anno sono puntati i riflettori. L'intento è di dare voce, forma e analisi a uno dei temi più urgenti della nostra contemporaneità, un focus forte sulle politiche migratorie europee. Per partecipare, le date da cerchiare in rosso sul calendario sono distinte per categorie.

Lunedì prossimo è il termine ultimo per la seconda sezione (Università), dedicata alle tesi di laurea su lavoro e immigrazione, e per la terza sezione (Comunicazione e Arte), aperta a giornalisti, fotografi, blogger, poeti e documentaristi. Il 25 Settembre è prevista la scadenza per la Prima Sezione (Scuole), aperta agli istituti di ogni ordine e grado. I vincitori saranno premiati durante l'evento conclusivo che si terrà in Campania, in una sede ancora da stabilire, nei giorni 1, 2, 3, del mese di ottobre. L'iniziativa funge da pilastro della memoria storica italiana che si rinnova proprio in concomitanza con l'anniversario del barbaro omicidio di Jerry Essan Masslo, avvenuto nella notte del 25 agosto 1989, quando un gruppo di ragazzi fece irruzione nel capannone dove dormiva insieme ad altri braccianti per rapinarli. Masslo, che all'epoca aveva 30 anni, si oppose per difendere i compagni e venne ucciso a colpi di pistola. La sua storia parte dal 1988 quando, dopo la tragica morte della figlia e per fuggire dal regime dell'apartheid, aveva deciso di venire in Italia sperando di ottenere asilo politico. Senza documenti e senza tutele, Masslo finì a Villa Literno per la raccolta dei pomodori, vivendo nel degrado del cosiddetto "ghetto". Il suo sacrificio scosse profondamente le coscienze del Paese. Per la prima volta in Italia, lo Stato concesse i funerali di Stato a un cittadino straniero.

Quella tragedia fu la scintilla che portò alla nascita del movimento antirazzista italiano e l'approvazione della Legge Martelli (1990), che abolì la limitazione geografica, permettendo finalmente a richiedenti asilo di ogni parte del mondo di ottenere protezione. Diventato il simbolo della lotta contro il caporalato, il razzismo e lo sfruttamento nei campi, a distanza di 37 an-

IL CONCORSO È DIVISO IN TRE SEZIONI: LUNEDÌ SCADENZA PER TESI, BLOGGER E GIORNALISTI ENTRO IL 25 SETTEMBRE PER GLI STUDENTI

Masslo, nel suo ricordo la lotta all'indifferenza



ni dall'atroce assassinio, la sua memoria non è una semplice ricorrenza da calendario, ma una lente d'ingrandimento sulle dinamiche del lavoro stagionale nelle campagne casertane.

Per onorare la sua eredità, alcuni giorni fa, si è svolta la consueta commemorazione annuale presso il cimitero di Villa Literno. La celebrazione ecumenica, celebrata dal vescovo Giu-

seppe Mazzafaro, delegato regionale per la Pastorale dei Migranti, Rifugiati e Itineranti - Migrantes, alla presenza delle comunità evangeliche e islamiche del territorio, ha abbracciato idealmente tutti i braccianti e i migranti che ancora oggi, nelle campagne italiane, sono vittime dell'invisibilità e dello sfruttamento.

La cerimonia è stata precedu-



GLI SCATTI
Alcuni momenti del ricordo di Masslo

ta da un dibattito e si è conclusa con un omaggio floreale deposto sulla tomba di Jerry Masslo da parte delle autorità civili e religiose presenti. Un momento di preghiera interreligiosa, ma soprattutto un'occasione per fare il punto sulla dignità del lavoro. L'iniziativa, organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio, è stata realizzata in stretta sinergia con le realtà parrocchiali dell'Agro



Aversano, la Cgil, il vescovo Spinillo, l'amministrazione comunale, il comitato Don Diana, la fondazione Jerry Masslo. «Ricordare Jerry Masslo oggi - spiegano gli organizzatori - significa fare una scelta precisa: non restare indifferenti, non abbassare la guardia perché, purtroppo, le problematiche di allora ci sono ancora. È necessario denunciare il fenomeno e non rimanere indifferenti di fronte a un sistema che denigra e distrugge la dignità delle persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL GRUPPO Gli Arianova

A Pignataro "L'estate da vivere" nel weekend

Emanuele Saponieri

La musica, la festa, le tradizioni. Triplo appuntamento di fine agosto, a partire da domani e fino a domenica, a Pignataro Maggiore con la rassegna di musica popolare "Un'estate da vivere". Un insieme di suoni che si fanno racconto, celebrano il territorio e attraversano le generazioni, diventando memoria, festa e identità. La rassegna è promossa dall'amministrazione comunale di Pignataro, in collaborazione con la Pro loco e con il prezioso aiuto di tanti volontari locali. Il paese si prepara a vivere tre giorni dedicati alla grande musica popolare, con artisti, laboratori e sonorità capaci di trasformare la piazza in un'arena all'aperto, in un unico grande luogo di incontro e condivisione. Ricco anche il cartellone degli eventi previsti. Nella serata di apertura della rassegna (tutti gli appuntamenti si terranno in piazza Umberto I a partire dalle 21,30), domani sera, saranno protagonisti gli zampognari di Cardeto, per riscoprire il fascino e la forza di uno degli strumenti più antichi della tradizione meridionale grazie alle melodie degli autentici custodi di questo patrimonio culturale.

Sabato sarà poi la volta degli Arianova, un gruppo musicale locale attivo nel salvataggio e nella valorizzazione del patrimonio musicale e della tradizione orale dell'Alto Casertano e della Terra di Lavoro. Accanto ai loro suoni, i terranno anche i laboratori musicali, per conoscere, vivere e tramandare la musica locale.

Domenica sera, infine, il gran finale della rassegna di fine estate con la voce di Peppe Barra, straordinario interprete della cultura e della musica popolare napoletana, per una serata che si preannuncia carica di energia e di emozioni. Da domani, insomma, Pignataro Maggiore è pronta a vivere un lungo weekend di musica e di festa, all'insegna delle tradizioni e del divertimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna a Tora e Piccilli

Forestate, epilogo teatrale nel borgo domani in scena il "Mare di ruggine"

Maria Beatrice Crisci

Appuntamento finale per Forestate, la rassegna culturale che celebra «Il paesaggio delle differenze». A concludere la manifestazione nel borgo di Foresta, a Tora e Piccilli, sarà domani alle 21 il teatro con «Mare di ruggine - La mise en espace», uno spettacolo firmato come testo e come regia da Antimo Casertano e prodotto dalla compagnia teatro Insania. Sul palco di Foresta ci saranno, oltre all'autore-regista, Daniela Ioia, Francesca De Nicolais e Luigi Credendino. L'opera, che ha già conquistato molti riconoscimenti, in questa versione nasce per adattare alle dimensioni più intime del borgo la rappresentazione "ufficiale" di "Mare di ruggine - La favola dell'Ilva", offrendo un'esperienza immersiva ed essenziale focalizzata sull'intensità attoriale e sull'emozione pura. «Lo spettacolo - dice il regista - dà voce a una generazione che ha creduto nella fabbrica come promessa di ri-



scatto e si rivolge alle nuove generazioni, affinché possano immaginare un futuro diverso, libero dai mostri del passato». Attraverso la vicenda dell'ex-Ilva poi Italsider di Bagnoli, la pièce si trasforma in un viaggio intenso tra memoria collettiva, lotte sindacali e riscatto sociale. Forestate, con la direzione artistica di Antonio Maiorino Marrazzo, regala così un'ultima imperdibile serata dove la storia industriale del Paese e l'energia delle arti performative si fondono in un'unica suggestiva cornice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa a Pietramelara

Eventi tributo e musica per don Mitrano nel decennale della sua scomparsa

Vincenzo Corniello

Fino al 12 settembre Pietramelara ricorderà don Roberto Mitrano (nella foto), parroco nella cittadina dal 1957 al 2014, attraverso una serie di eventi, nel decennale della scomparsa. Una manifestazione organizzata dalle parrocchie pietramelaresi di San Rocco e SS. Annunziata, dal Comune, dalle associazioni "Amici dell'Organo", "Artes Loci", "Arts 360" e dall'associazione "A. Jervolino" di Caserta.

«Un omaggio - spiega la maestra Andreana Pilotti, organista, ideatrice e coordinatrice dell'evento - per ricordare una delle figure più significative della storia religiosa e sociale del paese». Nel programma il Festival organistico, con i concerti eseguiti nella chiesa di San Rocco, che ha visto esibirsi gli organisti Andreana Pilotti, Giuseppe Cirillo, Nicola Salvati e Vincenzo Florio. E proseguirà il 30 agosto con Michele D'Agostino. Il 6 settembre il conve-



gno "Pietramelara, territorio istituzioni e persone. Il contributo di don Roberto". Oltre al sindaco, Pasquale di Fruscio, tra i relatori Vincenzo De Gregorio, maestro organista della Real Cappella del Tesoro di San Gennaro di Napoli. Le celebrazioni si concluderanno il 12 settembre con una messa nella chiesa di San Rocco, presieduta dal vescovo, Giacomo Cirulli. Al termine della funzione la cerimonia di intitolazione della piazza antistante la chiesa, alla memoria di don Roberto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema

Caserta

Aversa				
Cimarosa [AC ■ DD]				
Vicolo del Teatro, 3 081/8908143				
La vendetta perfetta	Sala 1	18.30-20.30-22.30	€ 5,00	
Insidious				
Fuori dall'altrove VM 14	Sala 2	18.30-20.30-22.30	€ 5,00	
Vittoria [AC ■ PH ■ DD ■ PC]				
Piazza Vittorio Emanuele, 38 081/8901612				
Oceania		18.00-20.15	€ 7,00	
The Dog Stars				
Le stelle dopo la fine		22.30	€ 7,00	
Marcianise				
UCI Cinemas Cinepolis Marcianise [AC ■ PH]				
Località Aurno, 87				
Oceania	Sala 1	15.30-18.20-21.00	€ 9,30	

Spider-Man: Brand New Day	Sala 2	16.20-19.20	€ 9,30	
The Dog Stars				
Le stelle dopo la fine v.o.	Sala 2	22.20	€ 9,30	
Odissea	Sala 3	16.10	€ 9,30	
The Dog Stars				
Le stelle dopo la fine	Sala 3	19.50	€ 9,30	
Spider-Man: Brand New Day	Sala 3	22.30	€ 9,30	
The Dog Stars				
Le stelle dopo la fine	Sala 4	14.30-17.10	€ 9,30	
Odissea	Sala 4	20.00	€ 9,30	
Oceania	Sala 5	16.00	€ 9,30	
Ghost: 2 Big to Rig v.o.	Sala 5	19.00	€ 12,00	
Harry Potter e la pietra filosofale	Sala 5	21.30	€ 10,00	
25esimo anniversario	Sala 6	14.00-16.40-19.10-22.00	€ 9,30	
Oceania	Sala 7	14.15	€ 9,30	
Spider-Man: Brand New Day				
Harry Potter e la pietra filosofale	Sala 7	17.15-20.30	€ 10,00	
25esimo anniversario	Sala 8	14.50-17.40-20.15	€ 9,30	
Oceania				
Insidious				
Fuori dall'altrove VM 14	Sala 8	22.50	€ 8,30	
La vendetta perfetta	Sala 10	23.00	€ 8,30	
La vendetta perfetta	Sala 11	14.05	€ 8,30	
One Night Only				
Quando tutto è possibile	Sala 11	16.30-19.00	€ 8,30	
Odissea	Sala 11	21.45	€ 9,30	

Mondragone				
Ariston [DD]				
Corso Umberto I, 82 - 333/9172892				
Oceania		19.00	€ 7,00	
Piedimonte Matese				
Cotton Movie c/o Centro Comm.Le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218				
Oceania	Sala 1	17.00-19.15	€ 5,50	
Insidious				
Fuori dall'altrove VM 14	Sala 1	21.30	€ 5,50	
The Dog Stars				
Le stelle dopo la fine	Sala 2	17.00-21.30	€ 5,50	
Couture	Sala 2	19.15	€ 5,50	
Sant'Arpino				
Lendi [AC ■ PH ■ DD ■ PP]				
Strada Provinciale Grumo - 081/8919735				
Odissea	Sala 2	18.00	€ 5,00	
Harry Potter e la pietra filosofale				
25esimo anniversario	Sala 2	21.00	€ 5,00	
Spider-Man: Brand New Day	Sala 3	18.30-21.30	€ 5,00	
Oceania	Sala 4	18.00-20.30	€ 5,00	
Insidious				
Fuori dall'altrove VM 14	Sala 4	22.30	€ 5,00	

